



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E
COMMERCIALI

COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO PUGLIESE

Oggetto: Art. 21, comma 2, lett. g) della L.R. 24/2013 – [redacted]
sede [redacted] Ricorso alla Commissione regionale per l'Artigianato Pugliese avverso provvedimento di
rigetto ComUnica di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane da parte della Camera di Commercio di
Bari.

PREMESSA

Il ricorso è stato presentato in data 14/07/2017, acquisito agli atti con prot. n. 160/[redacted] nome
[redacted] titolare della ditta individuale [redacted], partita IVA
[redacted]0.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, r.r. 3/2015, i ricorsi alla CRAP sono regolamentati dalle norme del decreto
del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in
materia di ricorsi amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni, Capo I, art. 6, che stabilisce il
termine di 90 gg per esprimere la decisione. Il termine scade il 12 ottobre 2017.

L'oggetto del ricorso riporta "Ricorso avverso il diniego d'iscrizione all'Albo Provinciale delle Imprese
Artigiane" Comunicazione della CCIAA Ba AOO000/[redacted] eg CBARP protocollo [redacted] del
31/05/2017" ed è relativo alla domanda che il signor [redacted] ha inoltrato in data 28 aprile 2017 per
l'iscrizione dell'attività di carrozzeria ai sensi della legge 122/92.

La nota camerale prot. [redacted] 03/05/2017 riporta le seguenti motivazioni del diniego:

- Non sussistono i requisiti della legge 122/92. L'attività alle dipendenze non è stata interamente svolta nell'ultimo quinquennio.

Al fine di dimostrare lo svolgimento della propria attività alle dipendenze, il sig. [redacted] ha presentato
una fotocopia della ricevuta di prima presentazione per via telematica all'ufficio registro imprese di Bari
del 02/11/2015 con l'elenco dei modelli presentati, copia della certificazione di idoneità igienico-
sanitaria rilasciata dalla ASL BARI in data 20 aprile 2017, copia del Mod. C/2 del Centro Impiego Puglia
sede di Molfetta e dell'estratto conto previdenziale dell'INPS da cui si evince che ha lavorato dal
01.02.2006 al 31.12.2014 per la ditta [redacted], con la qualifica di carrozziere lamierista.

Con nota prot. n. [redacted] del 28 luglio 2017 la Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali, ha
chiesto al Responsabile dell'Albo Provinciale Imprese Artigiane della CCIAA di Bari di fornire ulteriori
informazioni e pareri sul ricorso notificato anche alla CCIAA di Bari.

Il responsabile dell'Albo, con nota Pec n. [redacted] del 11/08/17 ha chiarito: "L'idoneità igienico sanitaria
è stata rilasciata in data 20.04.2017, ma la relativa richiesta era stata presentata in data 28 luglio 2016,
con integrazione documentale del 6 aprile 2017". Inoltre, evidenzia che "l'ipotesi del soggetto che inizia
l'attività lavorativa fuori quinquennio e la termina all'interno dello stesso è molto frequente" e ha
invitato la Commissione ad un approfondimento specifico sulla circostanza evidenziata.

DECISIONE

Il sig. [redacted] con il ricorso alla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese chiede
l'accoglimento della propria domanda di iscrizione all'Albo provinciale delle Imprese Artigiane di Bari per
l'attività di riparazione di carrozzeria di autoveicoli.

www.regione.puglia.it

Sezione Artigianato Fiere Mercati
Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6936 - Fax: 080 540 9135
mail: t.lisi@regione.puglia.it - pec: ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E
COMMERCIALI**

COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO PUGLIESE

La legge 122/1992, testualmente sancisce, all'art. 7 comma 2, che:

"Il responsabile tecnico deve inoltre possedere almeno uno dei seguenti requisiti tecnico-professionali:
a) avere esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni; tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività diverso da quelli di cui alla lettera c) del presente comma".

Dalla documentazione presentata, segnatamente dall'Elenco Esperienze rilasciato dal Centro per l'Impiego di Molfetta e dall'estratto conto Contributivo INPS, si deduce che, in relazione al quinquennio di riferimento ai sensi della citata norma, ossia 2012-2016, il sig. [REDACTED] ha lavorato con qualifica di "Carroziere lamierista" alle dipendenze della ditta [REDACTED] dal 01.01.2012 al 02.01.2015. Ad avviso della presente Commissione Regionale, la contribuzione previdenziale, pur non sempre piena per le annualità citate (47 settimane per il 2012, 48 per il 2013) – e ciò per motivazioni non esplicite – è in ogni caso sintomatica di una attività lavorativa del tutto sufficiente ad integrare il requisito dell'annualità richiesto dalla legge.

La ratio che ispira la norma è, infatti, quella di aver riguardo all'effettiva professionalità espressa dal richiedente.

Ad adiuvandum, si consideri, peraltro, che la richiesta alla ASL per il rilascio della idoneità igienico-sanitaria di fatto dimostra l'avvio dell'attività di autocarrozzeria dal 28 luglio 2016 nello stesso luogo, in [REDACTED] in cui egli stesso ha lavorato alle dipendenze di [REDACTED] (come risulta dalla visura camerale). Ne deriva che la data del 28 luglio 2016 può essere considerata *dies a quo* ai fini dell'applicazione dell'art. 7 comma 2 della legge 122/1992, ma anche per dimostrare di aver svolto l'attività per tre anni nell'ultimo quinquennio (2014/2013/2012) come si può evincere dall'estratto conto previdenziale.

Sussistono, pertanto, gli elementi per accogliere il ricorso e invitare il Responsabile dell'Albo provinciale delle Imprese Artigiane di Bari ad applicare i consequenziali provvedimenti di legge.

La presente decisione è notificata al Sig. [REDACTED] e al Responsabile dell'Albo Artigiani presso la Camera di Commercio di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Teresa Lisi
Il Componente Casartigiani	Carlo A. Ramunno
Il Componente CNA	Antonio Salvatore Trombetta
Il Componente Confartigianato	Umberto A. Castellano
Il Componente CLAAI	Gianna Mastrini
Il Componente CGIL	Giovanni Nicastrì
Il Segretario redigente	Pietro Giulio Pantaleo

Bari, 5 ottobre 2017

www.regione.puglia.it

Sezione Artigianato Fiere Mercati
Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6936 - Fax: 080 540 9135
mail: t.lisi@regione.puglia.it - pec: ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it